SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIS027007: "E.MATTEI" AVERSA

Scuole associate al codice principale:
CERC027016: IPS "E. MATTEI" - AVERSA
CETF02701Q: ITS "E. MATTEI" - AVERSA



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 7 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11 Ambiente di apprendimento
pag 12 Inclusione e differenziazione
pag 13 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 18 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni.
La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

In continuita' con gli ultimi anni, si registra una tendenza al miglioramento in quanto la quota di

studenti ammessi all'anno successivo e' in linea ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il numero di sospesi nel giudizio però, è ancora alto e in tutte le classi si evidenziano carenze in Matematica e in Inglese. Per quanto riguarda i trasferimenti in uscita, essi risultano leggermente superiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Infine, si rileva che gli studenti collocati nella fascia di punteggio medio all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella

maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della Scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave: lo spirito di iniziativa e imprenditorialita' (che viene valutato nell'ambito del PCTO) e le competenze sociali e civiche (capacita' di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalita', rispetto delle regole), che vengono perseguite attraverso tutte le discipline. Per quanto concerne lo spirito di imprenditorialita', nell'ambito del quale si raggiungono buoni livelli, esso viene sollecitato attraverso visite aziendali, PCTO e stages e valutato attraverso l'individuazione di indicatori e questionari. Quasi tutti gli studenti raggiungono un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

Il numero degli immatricolati all'Universita' e' aumentato rispetto all'anno precedente e i risultati raggiunti dagli studenti sono positivi. In relazione alla distribuzione dei diplomati per settore di

attivita' economica, risulta che gli studenti dell'Istituto trovano sbocco soprattutto nel settore dei Servizi, in linea con il tipo di Diploma conseguito ed e' in linea alla media nazionale. Per quanto riguarda la distribuzione dei diplomati per tipologia di contratti a tempo indeterminato per l'anno 2021 risulta superiore alla media regionale e nazionale mentre per tipologia di contratti a tempo determinato risulta inferiore alla media regionale e nazionale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola propone un curricolo in linea con le esigenze del contesto e definisce i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attivita' di ampliamento dell'Offerta formativa - che sono realizzate in ambito extracurricolare - sono coerenti con il Progetto formativo della Scuola. Ci sono Referenti per la progettazione didattica, che viene condivisa dai docenti nella fase iniziale, e monitorata periodicamente. Sono previsti per tutte le discipline criteri di valutazione comuni definiti a livello dipartimentale ed i docenti elaborano prove strutturate comuni in ingresso e intermedie. Per l'indirizzo Professionale vengono regolarmente redatti dai tutor, individuati dai Consigli di classe, i relativi PFI per ciascun alunno. La progettazione didattica e' scandita in Unita' di Apprendimento con sviluppo di compiti di realta' disciplinari e interdisciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti a conclusione del primo biennio e forme di certificazione OSS per il triennio dell'Indirizzo SAS.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi, tuttavia si rileva un numero insufficiente di postazioni nei laboratori multimediali. Emerge dai verbali dei Dipartimenti che ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Dai verbali di consigli di classe e dalle Relazioni finali dei docenti risulta inoltre che questi utilizzano metodologie diversificate nelle classi e che gli studenti lavorano in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualita' degli interventi didattici e' in generale accettabile. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' con le Scuole secondarie di I grado presentano un livello di strutturazione sufficiente e consistono nella presentazione dell'Offerta Formativa durante l'Open Day e presso le Scuole secondarie di I grado del territorio. La Scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo e all'ingresso nel mondo del lavoro, organizzando incontri con docenti delle principali Facolta' universitarie, e con vari corpi militari. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i PCTO. I progetti di PCTO rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e le attivita' vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di PCTO.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

All'interno della Scuola esiste una condivisione sistematica della politica e della missione sia a livello di progettazione che di comunicazione. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono strutturati solo in parte. Esiste una chiara divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilita'. La scarsita' di fondi a disposizione permette di programmare solo un esiguo numero di attivita' che risultano essere prioritarie per il raggiungimento degli obiettivi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola promuove iniziative di Formazione in linea con le esigenze formative dei docenti e con i risultati del RAV; le relative azioni sono state realizzate attraverso la della Rete di Ambito. Nella Scuola sono presenti Gruppi di lavoro formalizzati e Gruppi spontanei formati da docenti. Il confronto professionale e lo scambio tra i docenti e' diffuso. La Scuola valorizza il personale assegnando alcuni incarichi in base alle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La partecipazione a reti di Scuole e' alta. Anche la collaborazione con Enti ed altri soggetti esterni nell'ambito del PCTO risulta alta. La Scuola organizza percorsi formativi di stage per gli studenti del triennio e propone anche inserimenti lavorativi . La Scuola coinvolge le famiglie, ma la partecipazione risulta scarsa.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre l'insuccesso scolastico, in particolare la mancata ammissione alla classe successiva, al 1° anno dell'Istituto Professionale. Migliorare i dati degli alunni sospesi in relazione alla media nazionale, soprattutto nell'Istituto Professionale ed in particolare al 2° anno di entrambi gli Istituti.	Migliorare i dati degli ammessi al 1 anno del Prof:raggiungere (fine triennio) la media nazionale con una % di miglioramento almeno del 3% annua. Ridurre lo scarto/divario rispetto alla media nazionale dei sospesi almeno del 10%(II Prof-II Tec Ec) e del 4%(I Tec Ec-III Prof) con riduzione annua del 5% dove lo scarto è > e del2% dove lo è scarto <.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Revisione dei percorsi curriculari,alla luce delle recenti Linee Guida STEM,con individuazione di conoscenze ed abilità essenziali per classi parallele,da verificare in prove di competenza comuni a cadenza programmata;introduzione di una progettazion per UDA anche nel Tecnico in quanto funzionale alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Affinare le pratiche valutative, stabilire e condividere criteri e griglie più precise da utilizzare sistematicamente da tutti i docenti. Strutturare e realizzare monitoraggio degli esiti delle prove per classi parallele/prove di competenza(2 all'anno);discutere i dati tabulati in sede di CdC e nei Dipartimenti per eventuale revisione progettazione
3. Ambiente di apprendimento
   Organizzazione di attivita' laboratoriali che rinforzino la motivazione all'apprendimento e puntino sull'efficacia di strategie attive di learning by doing. Incentivare la sperimentazione di metodologie e tecnologie didattiche innovative; diffonderne l'implementazione.
4. Inclusione e differenziazione
   Organizzazione corsi di recupero, intermedi e finali, per contrastare l'insuccesso scolastico e favorire l'inclusione; attivita' di recupero, per gruppi di classi parallele o di livello, con utilizzo di metodologie alternative a quelle curriculari. Attivita' di potenziamento per favorire la personalizzazione.
5. Continuita' e orientamento
   Rafforzare negli studenti in ingresso la consapevolezza delle proprie attitudini, capacità e potenzialità per diminuire le difficoltà iniziali del II ciclo. Migliorare le pratiche orientative durante il percorso formativo anche alla luce delle recenti Linee Guida D.M. 328/22 e del supporto delle nuove figure professionali di Tutor e Orientatore.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Continuare a migliorare i risultati nelle prove standardizzate in relazione alla media nazionale e puntare verso un continuo miglioramento della distribuzione degli studenti per livello di apprendimento con l'obiettivo di ridurre i livelli piu' bassi e un progressivo incremento dei più alti. Migliorare l'effetto scuola.	Aumento superiore ai 10 punti in Ita e Mat in tutte le II e V del Tecnico. Raggiungere una differenza ESCS 0 max -5 Aumento della % di alunni al livello 3 e 4 in Ita e Mat soprattutto nel Tecnico; aumento di almeno 10% del livello B2 in inglese. Variabilita' intorno alla media nazionale al di sotto di10-90 Raggiungere un effetto scuola positivo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rimodulare le progettazione, per tutti gli anni di corso, di Italiano Matematica ed Inglese in base ai Qdr Invalsi; curvatura azione didattica ed attività laboratoriali per il rafforzamento delle competenze oggetto delle prove standardizzate
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Costruzione di una cultura della valutazione: utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento; sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità scolastica; esercizio di azioni migliorative nella progettazione e nella didattica; monitoraggio e controllo dei processi di apprendimento
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivare sessioni di cooperative learning in cui i gruppi di studenti (classi II e V) sono chiamati a riflettere sulle prove standardizzate già somministrate, fornendo risposte motivate; eventuale somministrazione prove di verifica per classi parallele strutturate come quelle predisposte da INVALSI.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Organizzare corsi di formazione e attività seminarili su metodologie didattiche e progetti utilizzabili per rafforzare negli studenti le competenze coinvolte nelle prove standardizzate.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica attraverso un' attenta analisi delle attività e dei risultati e, tenendo conto del parere espresso da tutti gli operatori /utenti

coinvolti, si è giunti a determinare la scelta delle priorità ossia il miglioramento dei risultati scolastici delle studentesse e degli studenti attraverso un rafforzamento delle competenze di base in italiano, matematica e inglese e il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali che attualmente risultano poco rassicuranti sia nelle classi seconde che nelle classi quinte dell'Istituto; a tal proposito si ritiene opportuno avviare una riflessione e un intervento sulle prove standardizzate nazionali, onde poter agire positivamente su di esse e inserirle organicamente nelle pratiche didattiche. Tra l'altro i due traguardi possono essere perseguiti sinergicamente, razionalizzando ed ottimizzando le risorse. Il fine ultimo dell'istituzione scolastica si sostanzia nel garantire ai propri studenti il raggiungimento del successo formativo, vale a dire il possesso (a livelli adeguati) di tutto un bagaglio di competenze necessarie per un rapido inserimento del mondo del lavoro.